IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 311 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MARTEDI' 9 NOVEMBRE 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Ieri – V. *Ult. Not.* – il generale Ameglio ebbe una conferenza coi Ministri delle Colonie e della Guerra.

Siccome la situazione nella Libia, dacchè il gen. Ameglio assunse il governatorato della Tripolitania e l'*interim* della Cirenaica è generalmente migliorata non solo dal lato militare ma altresì da quello politico, anche pel fatto di esserci momentaneamente ristretti, in seguito alla guerra europea, verso la costa, non è il caso di gravi preoccupazioni, come non è il caso di speciali connessioni con la guerra europea.

Tutto al più si potrebbe supporre che si tratti di possibili iniziative per vedere se la situazione consente di profittare del momento favorevole per raggiungere l'obiettivo di una pacificazione col Senusso e cogli altri Capi della Tripolitania onde assicurare alla nostra Colonia un normale sviluppo economico.

***

La missione che si è proposta il maresciallo Kitchener riflette specialmente — a quanto si deduce dalle notizie dei giornali inglesi — la situazione orientale, dai Balcani, all'Asia Minore, all'Egitto.

Ed è naturale che sia così, giacchè negli altri grandi scacchieri della guerra europea — cioè in Francia, in Russia e nel nostro — le cose si svolgono indipendentemente con piani prestabiliti e con obiettivi determinati.

***

Da Salonicco telegrafano che in base ad un accordo fra le autorità greche e gli anglo-francesi, questi ultimi sono autorizzati a costruire un molo che permetterà loro di aprirsi una nuova strada onde facilitare le comunicazioni fra le banchine del porto, delle quali le autorità locali hanno concessa una parte e la stazione.

Secondo i competenti, questa concessione, per quanto utile, non avrebbe una grande efficacia per far procedere gli sbarchi con una grande sollecitudine.

Comunque sia, possiamo passare agli scacchieri.

***

Scacchiere italo-austriaco — Giornata buona. L'offensiva italiana nel Trentino contro la formidabile posizione avversaria del Col di Lana è stata coronata dal successo, dopo la lunga ed intensa preparazione di questi giorni.

Le nostre fanterie, con un ultimo furioso attacco conquistarono il baluardo, piantando la nostra bandiera sulla vetta aspra che si eleva a 2464 metri fra le nevi. I prigionieri finora raccolti ammontano ad un centinaio di cacciatori imperiali con 4 ufficiali, armi e molto materiale da guerra.

Le nostre fanterie compirono sulla fronte dell'Isonzo brillanti irruzioni contro le difese nemiche, catturando prigionieri, armi e munizioni.

***

Scacchiere ovest — Sull'Hilsenfirst i tedeschi presero un elemento di trincea avanzata. Null'altro di nuovo.

***

Scacchiere est — Annunziano da Berlino attacchi russi respinti nelle regioni di Riga e del Dunaburg, nonchè presso Czartoriski: 271 russi con 3 ufficiali prigionieri.

Da Pietrogrado informano che i russi occuparono alcune posizioni sulla opposta riva della Dvina e sulla sinistra del lago Sventen facendo 300 prigionieri.

***

Scacchiere sud — Il comunicato di Sofia del 3 conferma la presa della fortezza di Nisch. Continua l'offensiva nella pianura di Kossova.

— Le truppe austriache hanno forzato il passaggio dell'Alta Morava; le truppe tedesche presero Krusccvatz.

I bulgari trattengono l'offensiva anglo-francese a Prilep e Strumitza. Un comunicato francese reca che le truppe francesi si sono consolidate nelle posizioni conquistate dinanzi a Krivolak.

Politica e diplomazia

I dispacci col segno ◆ sono della notte

(S) **Parigi**, 8. — Il *Journal* ha da Atene: I deputati venizelisti si sono riuniti ieri presso Venizelos. Corre voce che stanco della vana lotta contro l'attitudine del Re Venizelos darebbe le dimissioni e pregherebbe gli amici di astenersi dalle prossime elezioni.

(S) **Stoccolma**, 8. — L'Assemblea Generale del partito liberale svedese ha approvato una mozione nella quale si dice che il programma della politica estera del Governo, caratterizzata dalla neutralità assoluta, è appoggiato dalla maggioranza schiacciante del *Riksdag* e del popolo svedese.

L'assemblea si è pronunciata in favore di un accordo fra i popoli scandinavi e del mantenimento della neutralità.

(S) **Amsterdam**, 8. — Un telegramma da Sofia annunzia che Grebull, ex-incaricato di affari di Bulgaria a Parigi, è stato nominato incaricato di affari di Bulgaria a Stoccolma.

Basilea, 8. L'*Agenzia Wolff* rileva che il Ministro attuale di Persia a Berlino Chamses Khan lascerà probabilmente Berlino per occupare un altro posto diplomatico. Lo sostituirà Hussein Kouli Khan il quale è già arrivato a Berlino.

L'*Agenzia Wolff* fa notare che il nuovo Ministro è stato per lungo tempo, Ministro degli affari esteri a Teheran e gode la più grande considerazione nel suo paese.

— Anche secondo l'*Agenzia Wolff* l'Imperatore di Germania ha conferito l'Aquila Nera al Gran Visir di Turchia.

— Il principe Omer Faruk, figlio di Abdul Medjid ha lasciato il *Theresianum* di Vienna per andare a compiere la sua educazione militare a Berlino.

— L'Imperatore Francesco Giuseppe ha conferito al Re di Bulgaria l'ordine *Pour le mérite* di 1a classe.

Cristiania, 8. — La nuova Camera norvegese è risultata composta di 22 membri della destra, 77 di sinistra (partito radicale governativo) 19 socialisti 4 indipendenti.

Ginevra, 8. — Si ha da Lussemburgo che la Granduchessa regnante ha accettato le dimissioni del Gabinetto ed ha affidato al dott. avv. Loutsk l'incarico di formare un nuovo Ministero. Faranno parte del nuovo Governo l'amministratore delle imposte Sax, il prof. Sosson e il sen. Beliem.

(S) **L'Aja**, 8 — E' giunto il Ministro degli Stati Uniti a Bruxelles, Whitlock, che si reca in America in congedo.

◆ (S) **Zurigo**, 8. Si ha da Sofia. Il ministro russo Savinski è partito accompagnato dal gen. Markoff, aiutante di campo del Re sino alla stazione di confine Rustciuk. Alla vigilia della partenza ricevette la visita del Re.

LORD KITCHENER IN ORIENTE

(S) **Parigi**, 8. — Il *Petit Parisien* scrive: Lord Kitchener, dopo essersi concertato e messo pienamente d'accordo col Governo francese, si recherà ai Dardanelli, in Egitto e nella Macedonia greca; quindi riferirà a Parigi i risultati della sua ispezione che deve condurre ad una totale coordinazione degli sforzi fra gli alleati e, forse, ad iniziative impreviste.

IL NUOVO GABINETTO GRECO

(S) **Parigi**, 8. — I giornali hanno da Atene:

I circoli bene informati assicurano che il Gabinetto Skouloudis seguirà la politica di quello precedente.

Si ignora se il nuovo Ministero si presenterà alla Camera o se questa sarà sciolta.

(S) **Londra**, 8. — Il Presidente del Consiglio greco, Skouloudis intervistato, dal corrispondente del *Times* da Atene ha dichiarato che si propone di osservare un'attitudine di neutralità molto benevola verso le Potenze dell'Intesa.

PER GLI SBARCHI A SALONICCO.

(S) **Salonicco**, 8. — E' stato concluso un accordo fra gli alleati e le autorità greche. Gli alleati costruiranno un molo ed apriranno una nuova strada per facilitare le comunicazioni fra le banchine del porto e la stazione. Le autorità locali hanno acconsentito ad accordare una parte delle banchine per lo sbarco delle truppe alleate, alla condizione che non ve ne sia bisogno per i trasporti greci, giacchè non si deve dimenticare che i tre eserciti inglese, francese e greco sbarcano simultaneamente.

UNA NOTA DEGLI STATI-UNITI ALL'INGHILTERRA SUL BLOCCO MARITTIMO

(S) **Londra** 8. Il Governo degli Stati Uniti ha inviato al Governo britannico una Nota nella quale espone come il commercio nord-americano sia ostacolato dal blocco britannico.

La Nota non contesta le statistiche inglesi che dimostrano l'aumento della esportazione americana dal principio della guerra, e dichiara che l'interpretazione inglese secondo la quale alcune merci utilizzabili per la guerra possono essere riesportate al nemico da paesi neutri non può essere considerata una base sicura, perchè favorisce con troppa facilità gli abusi. Gli Stati Uniti mantengono il diritto di vendere merci iscritte nello *stock* generale ai paesi neutri. Inoltre il fatto che le merci di contrabbando condizionale sono destinate al nemico per il tramite dei neutri è per sè stesso insufficiente a giustificare il sequestro e quindi gli Stati Uniti contestano il sequestro del [illegible]

La Nota contesta pure la efficacia del blocco inglese nel Mar Baltico, pretende che i porti tedeschi restino aperti al traffico con i paesi scandinavi e dice che nessuna convenzione internazionale è più saldamente stabilita di quella che interdice il blocco dei porti neutri in tempo di guerra.

La Nota dichiara che i tribunali delle prede non offrono riparazioni adeguate ai danni causati ai commercianti americani per cui, gli Stati Uniti chiedono all'Inghilterra che le relazioni dei due Governi non si basino su una politica di espedienti, ma sulle convenzioni internazionali riconosciute.

La Nota termina affermando che gli Stati Uniti si fanno senza esitazione difensori della integrità dei diritti dei neutri contro gli atti arbitrari dei belligeranti derivanti dalla lotta spietata che devasta presentemente l'Europa.

Le risorse economiche della Turchia asiatica

L'Asia Minore ha una superficie di oltre 500.000 Kmq., eguale o quasi a quella della Francia: l'Armenia e il Kurdistan hanno circa 200.000 kmq., la Mesopotamia circa 350.000 Kmq., la Siria circa 300.000 Km l'Arabia più di 400.000 Kmq.

Ma numerose montagne e vasti deserti riducono molto la superficie utilizzabile di questo suolo.

L'Arabia è quasi per intiero, una distesa di sabbie aride e disseccate disseminate di qualche oasi che si prolunga a nord per separare la Siria dalla Mesopotamia.

L'Armenia è un ammasso di montagne brulle, l'Anatolia è un altipiano montagnoso e la Siria una semplice striscia di territorio rinserrata tra il mare e il deserto.

La popolazione complessiva di circa 20 milioni è molto eterogenea e composta di razze disposte a combattersi piuttosto che ad aiutarsi.

L'Asia Minore ha 10 milioni di abitanti di cui 7 milioni sono turchi.

La Mesopotamia, un tempo centro di potenti Imperi assiri e babilonesi che assicurarono l'egemonia della razza semita in Oriente è oggi coperta di rovine e, mentre un tempo era assai fertile, oggi è bruciata dal vento del deserto o appestata dalle paludi e non possiede più che 2 milioni di abitanti in gran parte arabi.

La Siria, che conta 3.700.000 abitanti è abitata da una razza particolare in cui il sangue degli antichi fenici si è mescolato con quello dei vari conquistatori.

Quanto all'Asia Minore, penisola massiccia in cui nessun grande fiume apre una via di comunicazioni naturali si compone d'una serie di provincie che non comunicando tra di loro che per mare sono sempre rimaste alquanto isolate le une dalle altre.

Mai, nell'antichità, l'Asia Minore divenne centro di un Impero; mentre le sue coste si grecizzarono, l'altipiano centrale rimase, più o meno, barbaro.

Oggi ancora, l'antica Jonia è la parte più civilizzata con il porto di Smirne che ha 375.000 abitanti, inoltre vi è l'antica Bitinia che ha per capitale Brussa con 100.000 abitanti.

Oltre Bagdad, capitale della Mesopotamia con 225 mila abitanti le altre grandi città sono in Siria e Palestina.

Damasco, Aleppo con 250.000 abitanti, Beyrouth con 150.000 Gerusalemme con 28.000.

***

Il clima dell'Asia Minore è, in generale, mite, specialmente nelle regioni marittime, il suolo è fertile nelle pianure e nelle vallate, tuttavia la produzione agricola è relativamente, scarsa per mancanza di metodo e di mezzi di culture.

La Turchia asiatica non conta che 3,5 milioni di ettari coltivati, mentre ad es. la superficie coltivata è di 37 milioni di ettari in Francia, 35 in Germania ecc.

Nel 1911 il raccolto del grano è stato di un po' meno di 50 milioni di ettolitri, inoltre 35 milioni di hl di avena, 5 milioni di orzo 4 milioni di segala, 5 milioni di mais.

Tutti questi cereali sono consumati nell'Impero ottomano.

Le frutta si coltivano sulle coste donde sono esportati: i fichi sulla costa del Ponto, bagnata dal Mar Nero le noci e le nocciole nella regione di Trebisonda l'uva bianca nella Bitinia presso il mare di Marmara e altre specie di frutta nella Siria.

Nei pascoli d'erbe [illegible] di Anatolia si allevano molto favorevolmente le pecore e le capre specie nella regione di Angora.

Il cotone elemento essenziale della guerra attuale, poichè la Germania soltanto ne consuma, per i suoi esplosivi, circa 1000 tonnellate al giorno si coltiva in Turchia da una diecina di anni.

Le pianure di Cilicia presso la Siria hanno prodotto nel 1912, 115.000 balle (di 180 kg) la regione di Aleppo ha dato 15.000 balle, la regione di Smirne 35.000 balle.

La pianura di Konia i cui lavori di irrigazione sono stati compiuti nel 1913 sotto la direzione dei tedeschi, la pianura di Adana e soprattutto la Mesopotamia, potrebbero fornire notevoli quantità di cotone.

La regione di Konia, nel centro dell'Anatolia produce anche l'oppio, la regione di Kodeida, in Anatolia il caffè.

Il tabacco è coltivato in molte località.

Le foreste occupano circa 7 milioni di ettari: esse contengono specialmente il pino, l'abete, la quercia e il cedro.

***

Le montagne dell'Anatolia sono ricche di giacimenti minerali ma pochi di essi sono sfruttati: inglesi e tedeschi hanno ottenute vari concessioni e i francesi esercitano le miniere di carbone di Eraclea.

Giacimenti carboniferi esistono anche nella regione di Smirne.

L'asfalto e il bitume sono stati trovati in Mesopotamia, il petrolio esiste nella vallata centrale del Tigri come nelle regioni prossime alla Persia che hanno già attratto l'attenzione di ingegneri inglesi e anche in vari punti dell'Asia Minore.

Il rame abbonda in tutta l'Asia Minore specialmente importanti sono i giacimenti scoperti nel 1898 ad Arghana Maden presso Diarbekir in Armenia i quali si estendono per circa 23 km. Il rame viene affinato rozzamente poi spedito a dorso di cammello fino ad Alessandretta, tragitto che esige 20 giorni.

Prima della guerra, la produzione ascendeva a circa 1400 tonnell. annue. Nel golfo di Alessandretta vi sono giacimenti ramiferi contenenti circa il 25% di metallo fine, anche le regioni di Smirne e Trebisonda hanno importanti giacimenti.

Considerevoli giacimenti di piombo argentifero, quasi per nulla sfruttati, esistono nei vilayets di Aidin, Brussa, Sivas, Trebisonda; lo zinco è stato trovato a Kara sul Mar Nero ed a Aidin.

Il ferro è nel vilayet di Aleppo, ma il minerale deve fare un giorno di tragitto per subire un primo trattamento rudimentale; la produzione di Adana è di circa 4000 tonn. annue.

Giacimenti di magnesio esistono in vari vilayets, specie in quello di Trebisonda.

La produzione annua dell'antimonio è di circa 300 tonnellate.

Il cromo e lo smeriglio si trovano in quantità tale da bastare al consumo mondiale: se ne producono, annualmente, da 15.000 a 20.000 tonn. che s'esportano.

Tre miniere di cromo esistono presso Mersina giacimenti esistono anche nel golfo di Alessandretta, a nord della costa. Lo smeriglio si trova a Smirne, Aidin, Adana.

Le miniere d'argento di Konia producono annualmente 4000 tonn. di kg. d'argento e 400 tonn. di piombo argentifero e pure a Konia come a Smirne si trova il mercurio.

L'oro, unito talvolta all'argento, si trova nei vilayets di Aleppo e Aidin.

Il borace è esportato traverso il Mar di Marmara sulla base di 6000 a 8000 tonn. annue.

Miniere di sale esistono nello Jemen arabo.

Credito ed economia

IL COMMERCIO ESTERO DELL'ITALIA nei primi otto mesi del 1915.

Nei primi otto mesi del 1915 il commercio estero dell'Italia raggiunse la cifra complessiva di lire 3.667.394.158, nello stesso periodo del 1914 esso raggiunse lire 3.835.505.963, si ha dunque nell'anno in corso una differenza in meno di lire 168.111.814. Tale differenza non appare certamente troppo elevata.

Ecco distinto mese per mese il commercio italiano

Importazione:

	1914	1915	Differenza
	(Milioni di lire)		
Gennaio	189.3	260.9	— 81.5
Febbraio	345.8	297.7	— 51.8
Marzo	289.7	233.0	— 53.3
Aprile	335.4	334.3	— 9.1
Maggio	315.5	306.6	+ 8.0
Giugno	344.3	348.2	— 4.0
Luglio	198.7	258.1	— 59.4
Agosto	231.9	166.4	— 65.5
Totale		2.296.2	— 194.7

Esportazione:

	1914	1915	Differenza
Gennaio	180.1	179.3	+ 0.7
Febbraio	192.4	197.9	— 5.4
Marzo	252.4	228.4	+ 24.0
Aprile	248.2	222.5	+ 25.6
Maggio	212.1	211.0	+ 0.1
Giugno	178.5	230.5	— 52.2
Luglio	142.1	184.6	— 42.3
Agosto	159.8	83.6	+ 75.9
Totale	1.565.0	1.539.3	+ 266

Risulta dalle cifre esposte che l'importazione è passata da milioni 2.296,2 nei primi otto mesi del 1915 a milioni 2.101,4 nello stesso periodo del 1913, segnando così una differenza in meno di milioni 104.7. L'esportazione è passata da 1.539,3 a 1.565,9, segnando un aumento di milioni 26.6.

L'agosto 1915 segna in confronto all'agosto 1914, primo mese della guerra, un miglioramento sensibilissimo. L'importazione caduta in quel mese a soli milioni 166.2 tocca oggi un livello quasi normale con milioni 231.9 e segna un aumento di 65.5. L'esportazione manifesta un miglioramento ancor più sensibile poichè discesa a 83.6 milioni nell'agosto 1914 si ragguaglia a 159.8 milioni nell'agosto 1915, con un aumento di 75.9 milioni.

La ripartizione delle importazioni e delle esportazioni italiane da e per i principali paesi, nei primi otto mesi dell'anno in corso, in confronto col 1914 è la seguente:

Importazione:

Gennaio-Agosto	1914	1915	Differenza
	(Migliaia di lire)		
Austria-Ungheria	178.708	33.636	— 145.072
Francia	172.789	90.407	— 82.382
Germania	335.653	149.602	— 186.051
Gran Brettagna	368.597	285.205	— 83.392
Svizzera	50.065	41.671	— 8.394
Argentina	27.124	234.165	+ 207.041
Stati Uniti	311.656	771.617	+ 459.961

Esportazione:

Austria-Ungheria	187.045	104.925	— 82.120
Francia	141.[illegible]	270.065	+ 128.582
Germania	222.744	184.195	— 38.549
Gran Brettagna	196.180	222.884	+ 26.704
Svizzera	158.345	178.613	+ 20.268
Argentina	[illegible]	[illegible]	— 14.818
Stati Uniti	174.940	173.086	— 1.854

Da tali cifre emerge, che, mentre da un lato si accentua la riduzione degli scambi commerciali coi nostri due ex-alleati Germania e Austria-Ungheria, dall'altro l'aumento delle nostre esportazioni verso la Francia, la Gran Brettagna e la Svizzera progredisce sempre. Appare anche come l'Italia sebbene sia fornitrice di tali paesi in più larga misura che non nel 1914, pure da essi non riceve quelle quantità di merci che precedentemente alla guerra soleva importare. Le sue richieste si rivolgono specialmente ai Paesi d'oltre Oceano: Argentina e Stati Uniti. La prima segna infatti un aumento complessivo di 207 milioni e il secondo di 459.9 milioni.

LA DEFICIENZA DEI CARBONI E LA MANCANZA DI VAGONI.

L'Associazione Generale del Commercio dei carboni fossili in Genova ha così telegrafato ai Ministri dei LL.PP. e di A. I. e C.

« Associazione Commercio Carboni rendendosi interprete bisogni industrie, reclama nell'urgente interesse vita, difesa nazionale immediati provvedimenti dotazione utilizzazione vagoni nostro Porto. Prega considerare quantità ognor crescente merce chiatte calate, numerosi vapori accumulati avamporto, causa impossibilità sbarchi, mentre nostre industrie sono sprovviste. Impossibile ricorrere porti ausiliari Savona, Spezia perchè pure ingombri inservibili. Gravissima crisi minaccia tanto più imminente cattiva stagione. Noli nuovamente aumentati sono divenuti proibitivi, chiedendosi obbligo iniziare discarico, arrivo, mentre ora occorre attendere turno parecchie settimane. Ciò oltre irreparabili ritardi implica aggravio fortissimo, già ora superiore venti lire ogni tonnellata merce importata. Preghiamo non esitare adozione prontissimo rimedio anche radicale, consigliamo occorrendo temporanea soppressione treni passeggeri.

« Preghiamo mandare persona competente accertare vero stato cose, autorizzata provvedere urgenza. Avvertiamo mancando immediati rimedi nostro Porto resterà presto paralizzato inservibile.

LA MAGNESITE SUL MERCATO INGLESE.

Il *Bollettino d'Informazioni* dell'*Associazione* fra le Società ital. per azioni informa che il Delegato italiano presso la Commission Internationale de Ravitaillement a Londra ha telegrafato che sul mercato inglese le riserve di magnesite, sia greggia, sia calcinata, risultano molto scarse, e si prevedono possibili difficoltà di rifornimento per la Gran Brettagna.

Si ritiene quindi che il mercato inglese non riuscirà più a soddisfare richieste italiane di magnesite.

Urgerebbe concretare una base d'azione onde convenientemente provvedere al fabbisogno dell'in-

Banco di Napoli

Situazione al 10 Ottobre 1915.

		Diff. con la situaz. preced. in migl. di L. in più	in meno
ATTIVO			
Riserva metallica	306.770.677.09		3369
Portaf. sull'Italia	173.[illegible].796.73		6974
Id. sull'estero	24.[illegible].307.42	44	
Anticipazioni	53.290.394.23		111
Tit. Stato o garant.	95.081.126.22	176	
Spese dell'esercizio	9.486.209.38	82	
PASSIVO			
Circolazione	787.290.950.—		7822
Debiti a vista	69.073.018.12		3064
Cti. tratt. der	86.482.778.34		1836
Fondi accantonati	54.363.162.42	262	
Rendite esercizio	16.795.045.12	465	

Armi ed Armati

ITALIA

UNA SMENTITA

L'*Agenzia Stefani* comunica:

Il bollettino ufficiale austro-ungarico del 6 corrente contiene la seguente asserzione: « Un dirigibile italiano bombardò di nuovo Miramare ». Ciò è assolutamente falso. Nessun dirigibile nè aeroplano ha mai bombardato Miramare e nemmeno opere e fabbricati o accampamenti e altro situati nei suoi dintorni.

E' per lo meno strano che la firma del generale Höfer venga apposta a menzogne ingiustificabili.

ESTERO

IN AUSTRIA-UNGHERIA. CHIAMATE DI CLASSI

◆ (S) **Zurigo**, 8. Si ha da Vienna. E' stato pubblicato un manifesto con cui sono chiamate alle armi per il 16 corr. le classi della leva in massa del 1876, 1877, 1891, 1896 degli austriaci ed ungheresi già riconosciuti abili al servizio e non ancora entrati nell'esercito.

Sono chiamati anche gli uomini della Bosnia Erzegovina appartenenti alla seconda riserva delle stesse annate.

Un altro manifesto chiama alle armi gli ungheresi obbligati della leva in massa delle classi 1873, 1874, 1875, quelli non istruiti delle classi 1872 1873, 1874 e tutte le classi più giovani istruite e non ancora entrate nell'esercito.

— Si ha da Berlino: E' stata ordinata la rassegna della leva in massa della classe del 1897.

L'EX COMANDANTE DI KOVNO CONDANNATO

Pietrogrado, 7. — Il generale Gregorief ex comandante della fortezza di Kovno è stato condannato a quindici anni di lavori forzati e alla privazione di tutti i suoi gradi militari per non aver preso tutte le misure necessarie alla difesa della fortezza e per aver abbandonato il suo posto durante il combattimento.

UN AMMIRAGLIO INGLESE AL BOMBARDAMENTO DI VARNA.

Il *Daily Mail* ha da Pietrogrado:

Il vice-ammiraglio inglese Sir R. F. Phillimore si trovava a bordo d'una nave da guerra russa che prese parte al bombardamento del porto bulgaro di Varna.

L'ammiraglio raggiungerà la flotta del Baltico.

UN HANGAR PER GLI «ZEPPELIN» A SOFIA.

Il *Tempo* ha da Salonicco che i tedeschi stanno costruendo a Sofia un immenso hangar che potrà contenere parecchi «Zeppelin».

Finora però non v'è nessun dirigibile in Bulgaria.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

Scacchiere italo-austriaco

COMANDO SUPREMO 8 Novembre

Bollettino n. 166.

— In Valle Daone, un nostro riparto in ricognizione assalì e volse in fuga drappelli nemici appostati nei pressi del ponte Murandin, tra le località di Daone e di River.

— Nell'Alto Cordevole, la nostra offensiva contro il formidabile baluardo del Col di Lana è stata coronata da successo. Le eccezionali difficoltà del terreno, accresciute da numerose potenti difese, l'accanita resistenza nemica, i rigori del precoce inverno non valsero ad arrestare l'avanzata delle nostre valorose truppe. Nel pomeriggio di ieri, e dopo efficace preparazione delle artiglierie, le nostre fanterie con un ultimo furioso attacco espugnavano le posizioni nemiche, piantando la nostra bandiera sull'aspra vetta che si eleva tra le nevi a 2464 metri. Furono finora presi un centinaio di prigionieri, tra i quali 4 ufficiali, appartenenti al 3° reggimento cacciatori dell'Imperatore (kaiserjager), una mitragliatrice, grande copia di munizioni ed altro materiale da guerra.

— Lungo la frontiera dell'Isonzo è continuata l'attività delle nostre artiglierie. Con l'appoggio di esse le fanterie hanno compiuto ardite irruzioni contro le difese nemiche. Furono così presi alcuni prigionieri, due cannoncini lanciabombe, una mitragliatrice e molte munizioni.

CADORNA.

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA.

Uff. da **Berlino**, 8. Nei Vosgi a nord-est di Celles in seguito alla presa da parte delle nostre truppe di una buca prodotta dallo scoppio di una mina, sono avvenuti violenti combattimenti a breve distanza, con lancio di granate a mano e mine.

Sull'Hilsenfirst è stato strappato all'avversario un elemento di una trincea avanzata.

Un nostro aviatore ha abbattuto ieri, ad ovest di Douai, un biplano inglese armato di tre mitragliatrici.

FONTE FRANCESE.

Uff. da **Parigi**, 7, ore 23. — Una lotta con ordegni da trincea particolarmente attiva è segnalata nel Belgio nella regione di Het Sas e di Boesinghe.

— In Artois fra la Somme e l'Oise e in Champagne, violenti combattimenti di artiglieria hanno avuto luogo [illegible] dal bosco di Givenchy e di Beuvraignes e nei dintorni di Tahure.

Una delle nostre mine ha distrutto sulla collina 285, in Argonne, una trincea tedesca nella quale il nemico stava lavorando.

Nessun'altra azione importante sul resto del fronte.

Uff. da **Parigi**, 8 ore 15 — Niente da aggiungere al precedente comunicato.

FONTE BELGA.

Uff. dall'**Havre**, 7. — Calma su tutto il fronte.

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA.

Uff. da **Berlino**, 8. *Gruppo degli eserciti del mar. Hindenburg.* – A sud-est di Riga e ad ovest di Jacobstadt, ai due lati della ferrovia Mitau-Jacobstadt, e dinanzi a Dunaburg i russi hanno pronunciato attacchi con forze importanti dopo una intensa preparazione di artiglieria. Gli attacchi sono stati respinti in parte con gravi perdite per il nemico.

Gruppo degli eserciti del princ. di Baviera. – Nessun avvenimento importante.

Gruppo degli eserciti del gen. Linsingen. – Attacchi russi a nord-ovest di Tchartoryisk sono rimasti infruttuosi. Tre ufficiali e 271 soldati sono caduti nelle nostre mani.

FONTE AUSTRO-UNGARICA.

Uff. da **Vienna**, 8. Presso Sapanow, sull'Ikwa; sul ruscello di Kormin e ad ovest di Czartoryisk attacchi russi sono stati respinti.

A parte ciò niente di nuovo sulla fronte russa.

FONTE RUSSA.

Uff. da **Pietrogrado**, 7. — Sulla fronte di Riga le nostre truppe hanno attaccato con successo i tedeschi presso il villaggio di Olai a sud-ovest di Riga. Il nemico è stato costretto a sgombrare temporaneamente questo punto. Abbiamo occupato il cimitero presso il villaggio di Lacur sulla riva sinistra della Dvina in prossimità di Uxkull. A sud di Pilvera nella stessa regione abbiamo disperso i tedeschi [illegible] la Drina. [illegible] una seconda linea a di Sventen impadronendoci [illegible] abbiamo preso prigionieri [illegible] con due mitragliatrici ed un proiettore. I tedeschi hanno poi pronunciato senza successo quattro contrattacchi.

Sulla riva sinistra dello Styr l'avversario ci ha attaccato nella regione del villaggio di Medvegie; il suo attacco è stato respinto. I combattimenti continuano ad ovest del villaggio di Kostiukhnovka, di cui ci impadronimmo il 4 corr.

SCACCHIERE SUD

FONTE GERMANICA.

Uff. da **Berlino**, 8. Le truppe austro-ungariche hanno raggiunto Iwanjuka e il Vjenac (896 metri) a sette chilometri da questa località. Le forze tedesche attaccano sulle colline a sud di Kraljevo. Tra Kraljevo e Krusevatz la Morava occidentale è stata passata in parecchi punti. Krushevatz è stata già occupata nella notte dal 6 al 7 corrente. I serbi non feriti sono stati fatti prigionieri, altri feriti ne furono trovati negli ospedali. Abbiamo catturato finora dieci cannoni, molte munizioni, materiale e quantità di provvigioni.

Nella valle della Morava meridionale (Binacka) le nostre truppe hanno oltrepassato Praskovca.

FONTE AUSTRO-UNGARICA.

◆ (S) *Uff.* da **Vienna**, 8. Le colonne austro-ungariche che avanzano dalle due parti della vallata della Morava hanno respinto il nemico dalle sue posizioni sulle colline a nord di Ivanjica.

Le truppe tedesche dell'esercito del gen. Koevess combattono sulle colline a sud di Kraljevo.

Presso Trstenik, a valle del fiume, le nostre truppe hanno forzato il passaggio dell'alta Morava. Krushe-

vatz e le colline orientali sono nelle mani del gen. Gallwitz.

L'esercito bulgaro raggiunge, progredendo, gli sbocchi nella vallata di Loskovac.

FONTE BULGARA.

Ufficiale da **Sofia**, 5. — Su tutta la fronte inseguiamo l'esercito nemico in ritirata.

Le nostre truppe operanti al nord della Nichava si sono avanzate dalla vallata della Morava ed hanno stabilito presso Paracin il contatto diretto con le truppe tedesche avanzanti dal nord.

Alle tre pomeridiane abbiamo occupato la fortezza di Nisch. Inseguiamo il nemico che si ritira.

Le nostre truppe che operano nella vallata della Morava bulgara hanno avanzato nella pianura di Leskovatz.

La nostra offensiva nella pianura di Kossovo continua su tutta la fronte.

A **Vrlevo**, a Krivolak e Strumitza abbiamo trattenuto l'offensiva inglese e francese. Prigionieri materiale sono caduti nelle nostre mani.

FONTE FRANCESE.

Uff. da **Parigi**, 7 ore 23. — Nel giorno 6 non è segnalata alcuna azione di fanteria, dalla parte di Rabrovo. Le nostre truppe consolidano le posizioni conquistate dinanzi a Krivolak. I bulgari hanno rinnovato violenti attacchi durante tutta la giornata del 5, ma sono stati respinti ogni volta.

(S) **Parigi**, 8. — Il *Journal* ha da Salonicco: La resistenza serba sembra abbia ottenuto i risultati attesi. L'offensiva tedesca e bulgara ha avuto un momento di sosta, mentre forse alleate, questa volta considerevoli, sbarcano ogni giorno a Salonicco. L'attacco da noi fatto in direzione di Kolserino si svolge favorevolmente e si crede che avvenimenti di alta importanza non tarderanno a prodursi.

Uff. da **Parigi**, 8 ore 15 — I comunicati del 7 corr. relativi agli eserciti di Oriente parlano entrambi della giornata del 5 corr. per le operazioni nella regione di Krivolak.

Nel comunicato delle ore 15 bisogna invece leggere: La calma si è ristabilita nella giornata del 6 corr. sui nostri posti avanzati di Krivolak.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE TURCA.

Ufficiale da **Costantinopoli**, 7. — Sulla fronte dei Dardanelli la nostra artiglieria ha bombardato una torpediniera ed un trasporto carico di nemici, che si trovavano presso Kemikli Liman. Parecchi colpi raggiunsero il trasporto che si allontanò circondato di fumo.

Il 6 il nostro fuoco danneggiò un aeroplano nemico che cadde in mare nella regione di Kutchuk Kemikli ove la nostra artiglieria continuò a danneggiarlo. I resti dell'aeroplano furono portati alla costa dal nemico nei dintorni delle tende del lazzaretto. In questo settore tre corazzate ed una torpediniera nemica hanno preso parte al duello di artiglieria senza alcun successo.

All'ala sinistra lancio di bombe abbastanza vivace.

Presso Seddulbahr il nemico dopo un improvviso fuoco ha tentato di attaccare le nostre posizioni al centro mentre alcuni soldati lanciavano bombe. Il tentativo è fallito sotto il nostro fuoco ed il nemico è stato completamente disperso. In questo settore vi è stato, secondo il solito, un lungo scambio di colpi di arma da fuoco. In 24 ore il nemico lanciò contro la nostra ala sinistra circa 1200 granate.

Sulle altre fronti niente di importante.

FONTE RUSSA

Uff. da **Pietrogrado** 7:

Fronte del Caucaso. — Nella regione del litorale [illegible] di passare il fiume Arkhave.

Nella regione di Tortoum a nord del villaggio di K[illegible] o nella regione ad ovest della valle di Alachkerd, presso il villaggio di Djorova vi sono stati scontri fra le posti avanzate. Sulla riva sud del lago di Van, nella regione del villaggio di Chatakha vi è stato un combattimento coi curdi.

La guerra in mare

(S) **Londra**, 8. — Il *Lloyd* annuncia che il vapore inglese *Alastair* è stato affondato. Tre uomini dell'equipaggio sono salvi.

✦ (S) **Londra**, 8. L'Ammiragliato inglese comunica: Il piroscafo ausiliario protetto *Tara*, attaccato da due sottomarini nemici, è affondato il 5 corrente nel Mediterraneo orientale. Mancano trentaquattro uomini dell'equipaggio.

✦ (S) **Amsterdam**, 8. Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale del 7 annunzia che il piccolo incrociatore tedesco *Undine* mentre incrociava nel pomeriggio a sud della costa di Svezia è stato affondato da due siluri lanciati da un sottomarino. Quasi tutto l'equipaggio è salvo.

Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* dell'8 corr. contiene:

LEGGI E DECRETI.

Decr. Legge Luogot. col quale viene autorizzato il trasporto della somma di L. 30.000 dallo stanziamento del capitolo n. 176 a quello del capitolo n. 180 del bilancio del Min. delle Finanze per l'esercix. 1915-916.

Id. id. col quale viene istituito nel bilancio del Min. delle Finanze, per l'esem. fin. 1915-916, un nuovo capitolo con lo stanziamento di L. 560.000, per reintegrare la Cassa della dogana di Venezia di sottrazioni consumate da un cassiere.

R.D. col quale è approvata la tabella dell'ammontare delle cauzioni da prestarsi dai ricevitori del registro per riscossione delle rendite dell'azienda del Demanio forestale dello Stato.

Rel. e R.D. Luogot. col quale [illegible] per le spese impreviste [illegible] di L. 10.736.000 [illegible] delle ferrovie dello Stato per l'eserc. finanz. 1914-915.

Decr. Luogot. col quale è data la precedenza assoluta, ai figli dei militari morti in guerra, nelle ammissioni, in seguito a concorso, alle scuole ed ai collegi militari.

Id. id. col quale vengono regolate le applicazioni di magistrati agli uffici di R. procura, e sono stabilite deroghe alle disposizioni dell'ordinamento e regolamento giudiziario durante la guerra.

Rel. e D. Luogot. col quale, dal fondo di riserva per le spese impreviste dello stato di previsione della spesa del Min. del Tesoro per l'esercz. finanz. 1915-916 è autorizzata una 11ª prelevazione a favore del Ministero della guerra.

Decr. Luogot. riflettente la determinazione di zone di servitù militari nella piazza di Spezia.

NEI MINISTERI.

Corte dei Conti: Pensioni civili e militari liquidate dalla sezione IV.

Min. della Marina delle P. I. e di Grazia e Giustizia e dei Culti: Disposizioni nel personale dipendenti.

Ferrovie dello Stato: Prodotti approssimativi del traffico (10ª decade) dal 1° al 10 ottobre 1915.

Drammi di terra e di mare

GRAVE INCENDIO A NUOVA YORK

(S) **Parigi**, 8. — Il *New York Herald* ha da New York che un incendio è scoppiato in una confetteria di Brooklin provocando un grave panico fra le trecento ragazze impiegatevi.

Molte di esse non potendo uscire dalle porte sono saltate dalla finestra. Vi sono tredici morti e quaranta feriti.

IL PIROSCAFO «IONIO» AFFONDATO.

Genova, 8. — In seguito a collisione con un piroscafo inglese è affondato presso la costa algerina il piroscafo *Ionio*, iscritto nel compartimento di Genova di proprietà dell'armatore Giuseppe Trucco che stazzava 1156 tonn.

La causa del disastro pare debba attribuirsi alla fitta nebbia che rendeva difficilissima la navigazione.

Dalle Provincie

(Ordinanza per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Torino, 8. — Guglielmo Marconi si è recato stamane accompagnato da due ufficiali aviatori al Castello di Moncalieri per visitare i feriti accolti nell'ospedale istituito da S. A. R. la Principessa Letizia che accompagnò Guglielmo Marconi nella visita.

Milano, 8 — Nella sede della Corte d'Appello nella gran sala degli Arazzi, si è inaugurato con la solennità consueta l'anno giuridico alla presenza delle autorità civili e militari.

Fra gl'intervenuti abbiamo notato gli on. Gasparotto e Gambarotta, il pres. del Trib. cav. Ghisoni, il Proc. del Re cav. Maggi, il vice-questore Di Sobrio, i presidenti dei Consigli di Disciplina avv. Porro e comm. Morpurgo e numerosi invitati.

Col fastoso cerimoniale di rito entrò nella sala, alle ore 15, la Corte, preceduta dal suo primo pres. sen. Palummo, dopo che già aveva fatto il suo ingresso tutta la Procura Generale con a capo il comm. Nicora.

Il discorso inaugurale è stato tenuto dal cav. Luigi Biasioli sost. Proc. Gen.

Novara, 8 — Preceduto da un gruppo di soldati di varie armi, un imponente corteo composto di autorità, associazioni politiche cittadine e di una folla straordinaria di popolo si è recato ieri al cimitero a deporre corone di fiori sulle tombe dei soldati morti in seguito a ferite riportate sul campo dell'onore e qui seppelliti.

Genova, 8 — Ieri sera verso le 20, un treno-merci investì al passaggio a livello che mette al voltino da via Garibaldi a via Giuditta Tavani, due donne che, non essendosi avvedute che in quel momento giungeva il treno-merci, attraversavano tranquillamente il binario.

Le donne investite sono certa Domenica Ganis e la figlia Maria. La prima venne ridotta in una informe massa di carne, la seconda ebbe le gambe stritolate e venne immediatamente condotta all'ospedale.

Si recarono prontamente sul luogo le autorità giudiziarie per le constatazioni di legge.

(S) **Venezia**, 8. — Nell'odierna seduta del Consiglio Comunale, il Sindaco, commemorando i nostri caduti in guerra ha annunciato che, celebrandosi nel prossimo anno il cinquantennio della liberazione di Venezia dal dominio austriaco, le liste dei caduti nella nuova guerra saranno aggiunte a quelle esistenti nell'atrio del Palazzo Municipale.

Il Sindaco ha poi dichiarato che nella prossima riunione del Consiglio proporrà che uno spazio del cimitero sia riservato all'erezione di un monumento in memoria dei caduti.

Genova, 8 — E' giunto ieri, proveniente da New-York il piroscafo *Dante Alighieri* il quale sbarcò a Napoli 1200 rimpatrianti dall'America.

— In giornata è giunto anche proveniente dal Plata il piroscafo *Principe Umberto* sbarcando in questo porto [illegible]

✦ (S) **Piacenza**, 8. L'Ambasciatore di Spagna Pina y Millet, accompagnato dall'addetto militare Manzanos, si è recato oggi a Casalmaggiore per visitarvi quel deposito di prigionieri austriaci.

Italia Centrale

Firenze, 8 — Nella chiesa di S. Marco sono state tributate solenni onoranze funebri per i caduti in guerra. Alla cerimonia sono intervenute autorità civili militari e una folla straordinaria di popolo.

Perugia, 8 — Giunge notizie da Gualdo Tadino che in seguito alle recenti, abbondanti pioggie, una frana ha seppellito una piccola casa colonica di recente costruzione dove abitava la famiglia del contadino Agostino Stella composta di sei persone.

Rimasero vittime della frana impongnate Agostino Stella e un figlio; la moglie dello Stella e due figli poterono a stento salvarsi fra le rovine.

Bologna, 8 — Ieri mattina si è recata all'abitazione di Olindo Guerrini la Commissione per le onoranze a lui tributate.

Italia Meridionale

Napoli, 8 — Con largo intervento di autorità, di magistrati, avvocati e invitati è stato inaugurato l'anno giuridico nella nostra Corte di Cassazione. Il comm. Marengo ha pronunziato il discorso inaugurale trattando dei progressi della scuola giuridica nazionale.

L'oratore, seguito attentamente dal numeroso e colto uditorio fu alla fine calorosamente applaudito e complimentato.

— E' continuata oggi la vendita della cartolina augurale di omaggio al Re.

In Tribunale giudici e avvocati, hanno offerto, con vero slancio patriottico, somme considerevoli.

(S) **Napoli**, 8. — Oggi alle ore 13 nell'aula magna della Corte d'Appello ha avuto luogo l'inaugurazione dell'anno giuridico.

Presiedeva S.E. Giordano. Sono intervenute le autorità civili e militari, i sen' Placido, Senise, Spirito e D'Andrea, il Rettore della Università [illegible] ed invitati numerosissimi [illegible]

[illegible] comm. Marcuro, avvocato generale ha pronunziato il discorso inaugurale riscuotendo frequenti, calorosi applausi dal folto uditorio.

Taranto, 8. — Il Sindaco comm. Troilo, ha ricevuto da S. E. il gen. Cadorna il seguente telegramma di ringraziamento per le 300 lire inviategli per conto del Comitato di org. civile e di cui già vi scrissi.

Comm. Francesco Troilo, Sindaco di Taranto.

Prego V. S. rendersi interprete presso codesto Comitato di assistenza civile mio plauso e mio ringraziamento patriottica offerta. Sarà data notizia dalla destinazione della somma.

Capo dello Stato Maggiore Esercito: *Cadorna*.

Il Presidente della Società sportiva « Pro Italia » ha dato il resoconto esatto del ricavato della gara di foot-ball di domenica 24 ottobre.

Esso è di L. 2163.20 notte che serviranno per acquistare 800 berrettoni di lana per i soldati.

— Stamane ha avuto luogo una adunanza del Consiglio direttivo del Comitato di ass. civile.

Il pres. comm. Criscuolo ha comunicato che la recita del Paisiello, che, per alcune pratiche incomplete dal proprietario, era stata rimandata, si farà certamente venerdì 12 corr. Ha comunicato, inoltre che il sig. Giuseppe Rizzo, figlio del collega Antonio Rizzo, direttore della « Voce del Popolo », ha raccolto nelle cassette da lui poste nel municipio circa 500 lire.

Per la festa del tricolore, dall'11 corr. verranno pubblicati patriottici manifesti. Alle ore 10 ant. di giovedì in piazza municipio si formerà un corteo cui interverranno la Giunta ed il Consiglio comunale, al completo, valletti, guardie municipali e concerto in gran tenuta, il gonfalone municipale.

Interverranno anche i membri del Comitato di assistenza civile, il Sottocomitato delle informazioni, le rappresentanze della Croce rossa, la magistratura, gli soldi dell'Ass. Civ., per la prima volta in uniforme e con bandiera, i reduci garibaldini, i giovani del Tiro a segno una squadra dei Boy-scout, le scuole e le società con bandiere, le musiche di fanteria e della marina e tutte le altre autorità cittadine.

Il corteo che senza alcun dubbio riuscirà imponentissimo percorrerà via Duomo, via Garibaldi, Corso Umberto, via d'Aquino e si scioglierà al palazzo dello Ammiragliato dove una apposita commissione, composta della gentildonna signora Anna Cinque, dell'avvocato comm. Criscuolo pres. Ass. Civ., del Sindaco comm. Troilo, del vice-pres. dell'Ass. Civ. cav. Leolio Bari e cav. Cinque, del segretario gen. avv. Catapano Vinci, consegnerà a S. I. l'ammiraglio Cerri un indirizzo di omaggio e di devozione a S. M. il Re da parte di Taranto.

Durante la giornata di giovedì tutta Taranto sarà imbandierata e da alcune signorine sarà venduto il nastrino tricolore.

LA CRISI MUNICIPALE.

Napoli, 9, ore 1.30. Questa sera si è riunita a palazzo San Giacomo la maggioranza consiliare alla quale il Sindaco ha partecipato le dimissioni sue e della Giunta.

La maggioranza ha preso atto della comunicazione. Le dimissioni saranno parecipate al Consiglio comunale in una seduta che sarà subito fissata.

Intanto il Sindaco e la Giunta rimangono in carica per il disbrigo degli affari d'ordinaria amministrazione.

Isole

Palermo 8 — Presso questa Corte di Cassazione è stato ieri solennemente inaugurato l'anno giuridico alla presenza delle autorità civili e militari.

Parlò il sostituto procuratore generale cav. Stefano Deigiudici il quale, dopo la relazione sull'anno giuridico trascorso, concluse con un reverente saluto al Re e ai nostri valorosi soldati.

Provincia Romana

Cisterna, 8 — Le pioggie persistenti degli scorsi giorni hanno allagato un'estensione grandissima del tenimento Pescnara e hanno danneggiato notevolmente la strada che conduce da Cisterna a Terracina.

Viterbo, 8. — Stamane ha avuto luogo l'adunanza della Commissione di propaganda e finanza del Comitato pro mobilitazione.

Dalla relazione finanziaria esposta dal pres. avv. F. Pacetta risulta a tutto il 31 ottobre un'entrata di L. 15.899,69 e un'uscita di L. 6.286, 18 con un attivo quindi di L. 9.612, 51 a cui vanno aggiunte le contribuzioni mensili di ottobre per circa L. 1.200. Allo scopo di fare maggiori incassi per potere più largheggiare nei sussidi la Commissione ha deciso di dare al teatro dell'*Unione* qualche serata a beneficio del Comitato assistenza e soccorsi.

Scienze e Lettere

R. Accademia dei Lincei

Cl. di scienze fisiche, matematiche e naturali
Seduta del 7 novembre 1915
Presidenza del sen. prof. **P. BLASERNA**

L'accademico segr. *Millosevich* dà lettura del processo verbale della precedente seduta, verbale che risulta approvato. Presenta poscia le pubblicazioni giunte in dono, segnalando quelle dei soci: *Celoria*, *Bassani*, *Taramelli*, *Issel* e *Silvestri*. Richiama inoltre l'attenzione della Classe su di una « Carta geologica di Roma » del ten. gen. *Verri*; sulla « Bibliografia della Libia » pubblicata dal nostro Ministero delle Colonie; su due volumi dell'« Epistolario di *G. Berzelius* »; su due volumi offerti dalla Università di [illegible] il problema del vulcanismo »; e finalmente sulla ricca e interessante pubblicazione di *Joaquim Bensaude* riguardante « La storia della scienza nautica e l'astronomia nautica portoghese all'epoca delle grandi scoperte ». L'opera è accompagnata da preziosi fac-simili di documenti della scienza nautica e astronomica portoghese di quel tempo.

Il socio *Volterra* fa omaggio, a nome dell'autore prof. *Le Bon*, di due Note a stampa relative alla costruzione di una nuova tavola dei divisori dei numeri.

Il corrisp. *Reina* a nome della presidenza della Società Italiana per il progresso delle Scienze, presenta la relazione della Commissione per lo studio dell'Albania, contenente gli « Studi geologici » dei professori *Dal Piaz* e *De Toni*; gli « Studi geografici » del prof. *Almagià*; e gli « Studi agrologici » dei professori *Rosati* e *Baudin*. Lo stesso corrisp. ricorda la perdita del prof. *De Toni* che cadde fra i primi da valoroso sul campo dell'onore e commemora l'estinto; da ultimo offre la pubblicazione « Determinazioni di latitudine astronomica e di gravità relativa » eseguite in Umbria e in Toscana nel 1913 da lui e dal prof. *Cassinis*.

Il Presidente *Blaserna* ricordando che S. M. il Re, Presidente onorario dell'Accademia, trovasi in mezzo ai nostri soldati, là dove ferve la lotta per raggiungere le alte idealità della Patria, propone, fra le vivissime approvazioni dei soci, che a nome dell'Accademia sia inviato a S. M., nel fausto giorno del suo genetliaco, un telegramma d'augurio, bene auspicante alla vittoria delle armi italiane e alla redenzione dei nostri fratelli. Manda poi un affettuoso saluto a tutti gli accademici assenti, che oggi compiono funzioni civili e militari nel momento solenne che attraversa l'Italia.

L'accad. segr. *Millosevich* legge una affettuosa e dotta commemorazione del compianto socio prof. sen. *Emanuele Fergola*, mettendo in luce i suoi meriti scientifici e didattici. Oltre essere stato il Fergola un valente matematico e un maestro incomparabile, fu un eminente astronomo teorico e pratico, di cui diede prova in numerose osservazioni, [illegible] teoriche durante il [illegible] Capodimonte a Napoli, nel quale compieva tutta la sua carriera da assistente a direttore.

Il socio *Nasini* presenta, perchè sia sottoposta all'esame di una Commissione, la Memoria dei dottori *Marino* e *Becarelli*, intitolata: « Ricerche sulle combinazioni subalogenate d'alcuni elementi. IV: Sul cosidetto sottobromuro di bismuto ».

Sono da ultimo presentate le seguenti Note per l'inserzione nei Rendiconti accademici:

1. *Bianchi*. « Sulla generazione per rotolamento delle superficie isoterme e delle superficie a rappresentazione isoterma della linea di curvatura ».

2. *Levi-Civita*. « Sul problema piano dei tre corpi: I. Caratteristiche cinetiche del sistema regolarizzante; forma viva e quadrica realprocessa ». — II. « Forme esplicite (mista e canoniche) delle equazioni regolarizzate ». — III. « Caso limite in cui una delle masse è infinitesima ».

3. *Vacca*. « Sulle scoperte di Pietro Mengoli ». Pres. dal socio *Volterra*.

4. *Andreoli*. « Sui gruppi di sostituzioni che operano su infiniti elementi ». Pres. dal socio *Volterra*.

5. *Vergerio*. « Sulla condizione Picard-Lauricella per l'esistenza di soluzioni nell'equazione integrale di 1ª specie ». Pres. dal socio *Levi-Civita*.

6. *Severi*. « Sugli integrali abeliani riducibili ». Pres. dal corrisp. *G. Castelnuovo*.

7. *Togliatti*. « Sulle superficie di 6° ordine contenenti infinite coniche ». Pres. dal socio *Segre*.

8. *Vascelli*. « Sopra alcuni derivati della metilvanillina e sopra un nuovo prodotto di condensazione ». Pres. dal socio *Koerner*.

9. *Lombroso*. « Sul metabolismo degli amino-acidi nell'organismo ». Pres. dal socio *Luciani*.

10. *Longo*. « Variazione nel *Cosmos bipinnatus* Cav. ». Pres. dal socio *Pirotta*.

11. *Gorini*. « Ulteriori ricerche sull'attività proteolitica dei fermenti lattici. II. L'influenza del substrato ». Pres. dal socio *Briosi*.

Palazzo di Giustizia

CORTE DI APPELLO DI ROMA

Il Primo Presidente comm. Andreucci e il Procuratore generale comm. Schivalli hanno diramato gl'inviti per la inaugurazione del nuovo anno giudiziario, la quale avrà luogo il 12 corr. alle 13 nel Palazzo di Giustizia.

ALLA CORTE DI APPELLO DI TORINO

Torino, 8, ore 28. — Nel pomeriggio fu inaugurato con la consueta solennità l'anno giuridico alla Corte d'Appello.

Presiedeva il Pr. Presidente comm. Martinelli.

Erano presenti il Pr. Presidente ed il Proc. Gen. della Cassazione, il Pres. del Tribunale ed altre notabilità giudiziarie, il Prefetto, il rappresentante del Sindaco ed una larga rappresentanza del Foro.

Il Sost. Proc. Gen. cav. Tiberzio-Villanis ha pronunciato un discorso inaugurale che fu molto applaudito.

SPORTS

BOXE - I grandi matches italiani di pugilato

Per iniziativa del Milan Boxing Club, con sede in via Panfilo Castaldi 26, avrà luogo il 15 novembre, ancora nel salone dei ferrovieri, una grande riunione di pugilato professionistico, nel quale i due numeri principali saranno costituiti da un grande match di rivincita fra i due boxeurs di peso medio Sala Eustacchio e Giolito Tacito. Si rammenta che due settimane fa in un combattimento di otto rounds, al quinto Giolito mise knock out, il fortissimo Eustacchio Sala, il quale per la prima volta nella sua lunga carriera, fu provocato fuori combattimento. Convinto che la sua sconfitta fu la conseguenza della guardia troppo aperta, domandò al Giolito la rivincita, anche in otto riprese, che il Giolito ha cavallerescamente concessa. Nella stessa sera si avrà pure il match definitivo per il titolo nazionale professionisti peso piuma fra Tanzi Antonio e Mariotti Leopoldo, ultimamente terminato senza risultato. Sarà dunque una serata di reale importanza e che sarà completata da altri matches secondari e da un match di lotta greco-romana fra Gino Gati e Cattoso.

(Dalla *Gazzetta dello Sport*).

Per il Pubblico.

CALENDARIO

MARTEDI' 9 Novembre — S. Teodoro

Leva il sole alle 6.52 — Tramonta alle 4.34

Leva la luna alle 9,43 m. — Tramonta alle 6.20 s.

L'Ave Maria suona alle 5 1/4.

Sciarada.

Col *primo* comando d'asciugare,
Coll'*altro* ordino a te di propinare;
Scherzando con il *terzo* alla sua mente
Chiamo un superlativo di parente;
E col *totale* non concludo niente.

Spiegazione del giuoco precedente
Sale – Bra – Sila – Elsa — BRASILE.

Cronaca di Roma

PER IL GENETLIACO DEL RE. Il giorno 11, vale a dire giovedì, ricorrendo il genetliaco del Re - che compie il 46° anno di età - i palazzi capitolini saranno addobbati con gli arazzi e la sera illuminati. Sarà pure illuminata la Torre del Palazzo Senatorio, sulla quale, fin dal mattino, sarà issata la bandiera nazionale. Sulla Loggia sarà issata la bandiera municipale. Saranno inoltre esposte le bandiere sulla Torre delle Milizie negli Uffici e nelle Scuole comunali.

Il Corso Umberto I sarà illuminato straordinariamente a girandolea. Sarà pure illuminata a girandolea la Piazza Colonna dove la Banda Comunale presterà servizio dalle 18,30 alle 20.

Tutte le illuminazioni straordinarie sopraindicate saranno spente alle ore 23.

Il Corpo dei Vigili e quello delle Guardie Municipali indosseranno l'alta uniforme.

LA REGINA MADRE AL FUNERALE PER I CADUTI

Ieri mattina nella chiesa di S. Camillo in via Piemonte, per cura di quel comitato parrocchiale si compì una solenne cerimonia funebre in suffragio dei nostri prodi, caduti in guerra.

Il tempio era parato a lutto e aveva, nel centro, un tumulo, intorno al quale erano stati posti candelabri accesi e piante di cipresso. Alle 10 giunse S. M. la Regina Madre, accompagnata dalla duchessa Sforza Cesarini, dalla dama di palazzo contessa Pes di Villamarina, e dal cavaliere d'onore, marchese Guiccioli. La Regina Margherita entrò nella chiesa dalla porta secondaria di via Sallustiana, ossequiata dal pro-sindaco Apolloni, dai consiglieri comunali Tacchi, Venturi, Bianchi, Gislimberti, dai soci dell'Unione parrocchiale e dal generale dei Camillini.

S. M. prese posto in un inginocchiatoio collocato nel coro.

Celebrava il parroco, padre Andreoli. Il vice-parroco sedeva all'organo per accompagnare la messa del Perosi.

Erano presenti, tra la folla, la contessa Campello, il barone Currò di Trieste, il barone e la baronessa Carbonelli, il comm. Pallottini con la signora, il marchese e la marchesa Curti, i commendatori Celesia e Roncalli, la contessa Bezzi, il tenente generale Richi e signora, il conte Pietromarchi, vari circoli cattolici e congregazioni.

Il servizio di P. S. era egregiamente diretto dal commissario cav. Graziosi e dal tenente colonnello Bonansea.

VATICANO — Ieri il Papa ricevette in private udienze; il Cardinale Vincenzo Vannutelli, Decano del Sacro Collegio, suo datario, con mons. Francesco Spolverini, sotto datario; mons. Nicola Piccirilli, arciv. di Conza e Campagna; mons. Camillo Laurenti segretario della Sacra Congregazione *de Propaganda Fide*; mons. Carlo T'Serclaes, presidente del Collegio Belga, con gli alunni; il rev. P. Ercoli, degli Oblati di Milano; la rev. Madre superiora generale delle dame dell'Assunzione.

— E' morto il 7 corr. monsignor Giovanni Graziani, Vescovo di Todi.

Era nato in Città della Pieve il 7 gennaio 1838, ed era stato eletto alla Chiesa titolare di Caristo il 30 maggio 1905, e da questa traslato alla Sede di Todi il 19 agosto 1906.

— Parimenti il 7 corr. ha cessato di vivere mons. Andrea Sarti, Vescovo di Pistoia e Prato.

Era nato in Rontano Diocesi di Massa Carrara il 1 settembre 1849, ed era stato eletto alla diocesi di Guastalla il 19 aprile 1897, e da questa traslato alla Sede di Pistoia e Prato il 28 aprile 1909.

Il Consiglio comunale è convocato per domani mercoledì alle ore 21 nell'aula massima del palazzo senatorio in Campidoglio.

L'ordine del giorno reca: « Manifestazione a S. M. il Re in occasione dell'anniversario della Sua nascita ».

SOTTOSCRIZIONE UNICA.

Pro organizzazione civile e Croce Rossa

37° ELENCO.

Somma precedente L. 1.915.633.37

Cav. Bonifacio Francesco Ciamarelli, R. Console L. 54.75 - Impiegati Direzione compartimentale Catasto di Roma, 1 % ottobre (O. C.) 38.25. - Funzionari, impiegati e fattorini sede Roma della Banca Italiana di Sconto, contributo di ottobre (O. C.) 1.230.16 - Domenico Nicolotti e colleghi della farmacia centrale militare di Torino, 1 % ott. (O. C.) 6.45 - Comm. Francesco Giorgi, quota mensile novembre 100 - Personale della Banca d'Italia, sede Roma, 1 % ottobre (O. C.) 1.040.60 - Pietro De Matthaeis, quota mensile (O. C.) 200 - Adelia Varvaro e figli, 1° versamento (O. C.) 500 - N. N. offerta settimanale (O. C.) 1. - I bimbi Sereni Ascarelli, ricavo vendita giornale « Gioventù Italiana » (O. C.) 4 - Un anonimo per gli orfani dei richiamati. 120 - Prof. Adolfo Apolloni quota mensile novembre (O. C.) 100 - Personale esercizio ferrovie Roma-Albano-Nettuno e Roma-Ronciglione - Viterbo, quota settembre (O. C.) 344.15 Impiegati Società ceramica Richard-Ginori, offerta di ottobre (O. C.) 40 - Comitato romano della « Dante Alighieri », rata di ottobre (O. C.) 200 - Amos Zamboni, quota bimestrale (O. C.) 10 - Direttore e insegnanti R. Ginnasio femm. Regina Elena, 1 % ottobre (O. C.) 20.41 - Giuseppe Traini, offerta mensile novembre (O. C.) 50 - Personale direz. costruzione ferrovie calabro-lucane, 8° vers. 1 % ottobre (O. C.) 178.70 - Comm. Edoardo Almagià, 3ª offerta (O. C.) 500 - Personale Agenzia Imposte 1° Ufficio, 1 % ott. (O. C.) 85 - Impiegati ufficio radiotelegrafico Marconi, quota ottobre 100 - Funzionari e ufficiali giudiziari della Pretura 3° Mandamento, 1 % ottobre (O. C.) 25.02 - Società Anonima italiana Koerting, 8ª rata (O. C.) 100.

Totale L. 1.920.760.86.

DOPO DOMANI

GIOVEDI 11 NOVEMBRE alle 15 (3 p.) avrà luogo nel Salone-Foyer del Teatro Nazionale l'estrazione dei numeri della **GRANDE LOTTERIA ITALIANA con premi per L. 500.000**.

Ogni biglietto costa **Una Lira** soltanto e concorre a tutti i premi che sono 1571 ed alla eventuale ripartizione della somma vinta dai biglietti non venduti spettando il Mezzo Milione ai soli biglietti venduti che saranno favoriti dalla sorte.

Siamo alle ultime ore di vendita e quindi, il provvedersi subito degli ultimi biglietti rimasti è il più ottimo consiglio che possiamo dare ai nostri lettori.

Le operazioni di imbussolamento dei numeri nelle Due rispettive Urne verranno cominciate alle ore 10 di questa mattina nella suindicata località con la presenza delle Autorità, di un R. Notaio e del pubblico.

Per la confezione degli indumenti militari. — La Prefettura comunica:

« Crediamo opportuno di far ben comprendere alle operaie, alle quali è affidata la confezione di indumenti di lana, che il lavoro deve essere eseguito con molta diligenza e molta precisione in conformità ai campioni distribuiti.

Diversamente la commissione di collaudo non potrebbe accettare gli indumenti confezionati e le operaie si vedrebbero private delle mercedi rispettivamente stabilite per ogni lavoro.

I telegrafisti di S. Silvestro per gli indumenti di lana ai soldati. — Gli impiegati del telegrafo a S. Silvestro, oltre le contribuzioni in denaro, hanno costituito da tempo un Comitato interno per la confezione degli indumenti di lana pei soldati.

Nella confezione hanno lavorato e lavorano le signore e signorine telegrafiste e le famiglie dei telegrafisti. Così è stato confezionato un centinaio di indumenti, che sono stati consegnati al Comitato generale.

Il Comitato desidererebbe estendere la raccolta dei fondi presso gli altri uffici e qualche facilitazione per la spedizione della lana.

CHIAMATA ALLE ARMI — Per ordine di S. M. il Re sono richiamati alle armi, per mobilitazione, i militari di 1ª e 2ª categoria, in congedo illimitato, delle sottonotate classi, armi e specialità:

a) militari delle **classi** 1883 e 1884, ascritti agli zappatori del genio di tutti i distretti del Regno;

b) militari della **classe** 1885, ascritti ai telegrafisti del genio di tutti i distretti del Regno.

La presentazione dei militari indicati avrà luogo nelle prime ore del mattino del giorno 14 novembre 1915.

Il Cons. Centr. della « Dante Alighieri » si è riunito in adunanza ordinaria il Consiglio Centrale della « Dante Alighieri ».

Erano presenti i vice-presidenti Bodio e Sammimiatelli, il segretario Barbera, l'economo Scodnik, e i consiglieri Albano, Angelo Barzilai, Carboni Boj, Finocchiaro Aprile, Galanti, Golgi, e il revisore dei conti Levi Della Vida.

Si approvò una mozione di protesta contro il sacrilego attentato di Venezia, che distrusse l'insigne soffitto tiepolesco, e si commemorarono il consigliere on. Guicciardini e il socio Albino Zenatti e il poeta triestino Riccardo Pitteri, al quale il Consiglio intende che siano rese ulteriori onoranze con una speciale commemorazione, delegandone l'attuazione al Comitato Romano.

Il Consiglio udì quindi la relazione dei sindaci sul consuntivo 1914 e ne deliberò la stampa e la trasmissione ai soci unitamente alla relazione morale della annata stessa, approvata dopo accurato esame e discussione.

Il Consiglio prese atto con soddisfazione della proposta del Comitato di Milano di promuovere la costituzione di un ente che senza fine di speculazione abbia per scopo di eccitare gli italiani a preferire nei loro consumi i prodotti nazionali. Questo ente dovrà essere autonomo, ma sarà posto sotto gli auspici della « Dante Alighieri », la quale col mezzo del Consiglio centrale e dei comitati locali favorirà efficacemente i fini del nuovo ente.

Il Consiglio centrale deliberò di dare tutto il suo appoggio alla costituzione di una banca che faccia credito a fuorusciti trentini e adriatici abbienti ma attualmente sprovvisti assolutamente dei mezzi necessari.

Fu stanziata una somma destinata alla fondazione di biblioteche popolari nelle maggiori terre già redente (Ala, Cormons, Grado, Cervignano, ecc.), o che stanno per esserlo.

Finalmente delegò ai colleghi Sammimiatelli, Galanti e Barbèra di raccogliere il materiale storico relativo alla guerra per il Comitato nazionale per la storia del risorgimento, comitato presieduto da S. E. Boselli.

Maglie e pellicce ai soldati. — Resoconto settimanale.

Il « Corredo del Soldato » a tutto Domenica 8 Novembre aveva ricevuto e distribuito, 96 mila pezzuole, 18 mila circa capi vari singoli di biancheria ed affini, circa 12 mila capi singoli di maglieria, 473 capi di pellicceria.

Nella decorsa settimana furono spediti 68 pacchi individuali. In complesso quindi i pacchi spediti a tutta domenica 6 corr. ammontano a 2720.

La vendita dei fiori all'*Altare della Patria* oltre che giovare al successo della manifestazione, ha dato un utile di 1500 lire nette. E stata così disposta

Tra ceppi e catene

Dall'inglese di F. B.

Versione italiana di ELENA VECCHI

La terza notizia che chiude la sensazionale triade ce la fornisce il nostro corrispondente di Weymouth colla descrizione della morte del dottor Munroe, vittima di una ingiusta accusa.

A rendere vieppiù dolorosa la catastrofe si aggiunge il fatto che il Sottosegretario agli Interni, convinto dell'esistenza di un errore giudiziario, il giorno stesso della fuga dello sciagurato detenuto aveva firmato il suo perdono. Ci sembra che qualcosa più di un semplice perdono sia necessario a placare i mani dell'infelicissima vittima. »

Il corrispondente da Weymouth scriveva quanto segue:

Nel pomeriggio di ieri il *Geldgoppingen*, un bastone norvegese carico di sughero e naufragato a levante di Portland, venne sbattuto a riva traendo seco i resti di un detenuto. Dalle atroci condizioni del cadavere si suppone che lo sciagurato individuo, fuggito durante l'insurrezione della scorsa settimana, si fosse rifugiato a bordo rimanendo schiacciato tra blocchi di sughero dall'urto potente della fiera tempesta. Alcuni frammenti di vestiario hanno condotto all'identificazione del fuggiasco. E' accertato trattarsi del dottor Riccardo Munroe, per la cui liberazione era stato spiccato un ordine il giorno medesimo in cui egli si dava alla fuga.

Il corrispondente della Riviera Ligure diceva:

« Un fatto dei più tragici ha destato vivissima impressione a Monte Carlo, adombrando di mestizia la colonia inglese accorsa numerosissima come di consueto in questo luogo di delizie. Sir Edoardo Medwin, deputato al Parlamento, è stato trovato morto nella sua camera all'albergo.

Aveva la gola squarciata da un lungo taglio, e la mano chiusa su di un affilatissimo rasoio. Dapprima si suppose che una forte perdita al giuoco avesse spinto l'illustre uomo al passo inconsiderato, ma si è più tardi risaputo che da qualche tempo le condizioni mentali di lui erano tutt'altro che soddisfacenti e prodotte dalla vita disalpata e sregolata del figlio. Vi ha motivo di credere che l'infelice abbia posto fine ai suoi giorni non reggendo all'onta ed al disonore attirati su di lui dalla pubblica conoscenza della disonestà del figlio.

Il professore Guglielmo Bennett attestò in tal senso presso le autorità locali. »

Dick era morto!

Sotto al fiero colpo Lady Molly si abbandonò al suo sterminato dolore inasprito da un senso di rivolta contro i decreti della sorte.

L'infelice donna conobbe quell'atroce periodo di disperazione, quando il cuore è lacerato da vani rimpianti, da inutili richiami, da amarissimi travagli che trovano scarso sollievo nel pianto, che non termina che coll'esaurimento di chi ne è colpito. Allora lentamente, a grado a grado, un periodo di calma tiene dietro alla tempesta; ma le sue traccie erano impresse sul povero volto di Lady Molly allorchè, rivedendo Tom, potè stringere tra le sue le mani di quest'unico amico rimastole, singhiozzando —

— Povero Dick! povero Dick!....

Gli occhi del capitano si gonfiarono di lacrime; ma egli seppe trattenerle, sforzandosi a consolarla — non ricorrendo a frasi banali ed a vuoti consigli filosofici, ma lasciandole bensì intravedere sentimenti consoni ai suoi.

— Che crudeltà! esclamò egli colla voce arrochita dall'emozione.

— Essere perito così, conscio dello stesso amaro sentimento d'ingiustizia che dovette accompagnarlo durante la tortura di questi due anni. Se avesse soltanto vissuto, povero amico, per stringerci la mano e sapere che il suo nome era riconosciuto puro da qualsiasi ombra di macchia; o di disonore!

— Oh, Tom, se avessimo potuto sorridergli mentre se ne andava — se avessimo potuto rivolgergli una parola di addio!

Così parlavano, forse non saviamente, ma pur in modo da quietare quel povero cuore dilaniato colla percezione del loro memore affetto.

A entrambi faceva bene parlare del loro dolore, di mescolare le loro lacrime, di vuotare la coppa d'amarezza fino all'ultima goccia.

Erano di coloro i quali di quando in quando vanno segretamente al camposanto a spargere fiori sul mucchio di terra che ricopre le ceneri dei loro diletti perduti non possedendo la facoltà mentale di racchiudere i loro morti in una qualche segreta stanza del loro spirito, e di collocare una insuperabile barriera tra il passato ed il presente.

Ma che cosa doveva fare adesso il capitano Tom? Questo il problema che egli spese lunghe ore notturne a tentare di sciogliere, fumando la pipa accanto al fuoco.

E in primo luogo che cosa doveva fare per la povera vedova?

Aveva consegnato a Keane gli *cheques* del defunto Sir Edoardo Medwin a ciò egli ne curasse l'impiego, pigliando sopra di sè, e senza interrogare Lady Molly, il compito di accettare senza scrupoli l'indennizzo profferto le. La rendita della somma gioverebbe a farla vivere senza la rumorosa fatica del lavoro a macchina. Ma bisognava pure rimpiazzare questa nei riguardi della distrazione che offrivale. Come passavano il tempo le altre donne? In India aveva conosciuto qualche vedova giovane e bella, sebbene non mai bella come Lady Molly; ma egli non concepiva che essa ne seguisse le traccie.

Lo stesso problema si affacciò alla mente di lei distesa sul divano, la testa leggiadra sorretta dai guanciali. Fu lei, anzi, per la prima a intavolare il soggetto.

Il discorso si era aggirato sull'India — il caro Dick aveva tanto amato quel lontano paese! — e Tom si era abbandonato al maggiore entusiasmo nelle sue descrizioni dell'Imalaya.

— Vi piacerebbe tornarvi, Tom? chiese la donna pianamente.

— Dio mio! esclamò egli, arrossendo in volto, chè l'immaginazione di un tratto lo balzava in quelle remote regioni a fianco della donna a lui sì cara; poi, di un tratto incontrandone lo sguardo fisso, l'illusione scomparve, ed egli si vide solo, separato da lei da migliaia di miglia.

— No, balbettò, — non mi sentirei di ritornarvi. Vedete, chiarì impacciato, non posso andare a caccia, nè giuocare al polo, ed è quanto mai uggioso veder altri farlo.

— Ma avete degli amici laggiù.

Tom assentì col capo. Quale mai dei suoi amici aveva occupato nel suo cuore il posto che occupava la cara donna da cui quanto prima gl'incomberebbe separarsi?

— Io so qual che pensate, Molly, diss'egli dopo una pausa di qualche minuto. — Tra poco dovremo separarci, direi addio.

— Appunto perciò voglio sapere dove andrete.

— Per dir la verità, sin qui — non ci ho ancora pensato. Che cosa importa?

— Credo che importi molto, Tom, perchè, disse l'altra con una voce malferma, e posando in quella di lui una manina tremante, — perchè mi siete molto caro.

Negli occhi luceva una tenerezza profonda. Le care pupille non si distolsero che per scacciare una lacrima. Taluni uomini avrebbero interpretato erroneamente quell'espressione. Tom non lo fece. Egli sapeva che quel velo non sarebbe mai stato sollevato da quel cuore ove essa avrebbe intraveduto la possibilità di divenir sua moglie.

— Ci intendiamo reciprocamente, non è vero? fè egli, stringendole la mano con mal repressa emozione. — Ebbene, mia cara, sapete quello che è molto probabile io faccia? Che scacci tutti gli inquilini da Sunnyside, e'mi vi stabilisca con pochi buoni libri e la mia pipa, facendo di quando in quando una gita a Londra per recarmi al circolo a salutare gli amici.

Parlava con la massima convinzione che Streatham gli piacerebbe assai più dell'Imalaya o di qualunque altro luogo al mondo ove non fosse Lady Molly.

Ma Lady Molly scosse il capo.

— Non mi piace l'idea di sapervi solo. Avete un cuore così sincero, un animo così affettuoso, così fatto per la tenerezza.

DIARIO

DELLA GUERRA EUROPEA

23 luglio Nota dell'Austria-Ungheria alla Serbia.
26 » Mobilitazione in Austria e in Serbia.
27 » La Russia dichiara alle Potenze che non può disinteressarsi della Serbia.
29 » Sir E. Grey propone la mediazione senza successo.
» » L'Austria mobilita alla frontiera russa.
» » Inizio delle ostilità con la Serbia.
» » Guglielmo II invita lo Czar a desistere dalla mobilitazione ai confini austriaci.
31 » Mobilitazione generale in Russia, Austria Belgio Olanda, Francia e Svizzera.
» » Bombardamento di Belgrado.
1 agosto La Germania dichiara guerra alla Russia;
» » Prime scaramuccie ai confini franco-tedeschi e russo-tedeschi.
» » I tedeschi occupano Lussemburgo.
2 » L'Inghilterra mobilita esercito e flotta.
» » La Germania chiede di passare pel territorio belga. Il Belgio rifiuta.
» » L'Italia dichiara la sua neutralità e richiama due classi.
» » I tedeschi penetrano nel Belgio e attaccano Liegi.
» » L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.
» » Un incrociatore tedesco bombarda Libau un altro Bona e Philippeville in Algeria.
6 » L'Austria dichiara guerra alla Russia e la Serbia alla Germania.
7 » Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.
» » Liegi è occupata dai tedeschi.
» » Operazioni austro-tedesche nella Polonia russa.
8 » I francesi occupano Altkirch e Mulhouse.
» » Gli inglesi occupano la costa del Togo.
10 » Rottura fra Francia ed Austria.
» » Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi.
» » Avanzata tedesca oltre Liegi.
14 » Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra della Francia all'Austria.
16 » La Germania cede alla Turchia gli incrociatori *Goeben* e *Breslau* appostati nel Bosforo.
17 » Nell'Adriatico viene affondato un piccolo incrociatore austro-ungarico.
20 » Le truppe tedesche entrano a Bruxelles.
» » Le truppe austro-ungariche entrate in Serbia occupano Sabatz.
» » Vittoria tedesca in Lorena.
22 » I russi occupano Insterburg (Prussia)
» » Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.
24 » Battaglie di Charleroi e Mons con vittoria dei tedeschi.
25 » Presa di Namur.
» » L'incrociatore tedesco *Magdeburgo* colpito dal fuoco di un forte russo è fatto saltare col suo equipaggio.
» » Gli austro-ungarici lasciano Sabatz e altri punti del territorio serbo.
26 » Abbandono definitivo di Mulhouse da parte dei francesi.
» » I russi occupano altre posizioni entro il confine prussiano.
28 » Combattimento navale presso Heligoland tra medie navi inglesi e tedesche. Due torpediniere e tre incrociatori tedeschi affondati. Due navi inglesi avariate.
30 » Grande vittoria tedesca sui russi nei Laghi Masuriani.
1 sett. Occupazione tedesca di Reims
» » Vittoria russa a Leopoli.
» » Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.
3 » I russi occupano Leopoli.
12 » Combattimenti in Francia dalla Marna a Verdun con ripiegamento dei tedeschi. Combattimenti tra austriaci e russi sulla estesa linea della Galizia, con vantaggio per i russi.
» » Presa di Maubeuge da parte dei tedeschi.
» » I franco-inglesi rioccupano Reims.
» » Tre incrociatori inglesi sono affondati da un sottomarino tedesco.
9 ottobre I tedeschi si ritirano combattendo contro i russi al di qua del Niemen.
» » Capitolazione di Anversa.
15 » I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.
18 » 4 controtorpediniere tedesche vengono affondate dagli inglesi.
» » Un incrociatore giapponese è affondato a Kiao-Ciao
20 » Un sottomarino inglese è affondato da navi tedesche.
23 » Navi turche nel Mar Nero bombardano improvvisamente Theodosia
31 » Gli incrociatori inglesi *Hawck* e *Hermes* affondati.
5 novem. Rottura delle relazioni diplomatiche fra la Turchia e la Triplice Intesa nonchè la Serbia. Prime avvisaglie al confine turco russo e nel golfo di Cosme.
» » Gli inglesi bombardano ed occupano Akabah nel Mar Rosso.
» » Il grande incrociatore tedesco *Yorck* affonda urtando in una mina propria.
» » Alcuni incrociatori tedeschi bombardano Yarmouth sulla costa inglese.
26 » Capitolazione di Kiao-Ciao ai giapponesi.
» » L'incrociatore inglese *Bulwark* salta in aria
1 dicem. Gli austro-ungarici occupano Belgrado.
6 » I tedeschi occupano Lodz nella Polonia russa.
14 » I serbi riprendono Belgrado.
21 » Sottomarino francese affondato nell'Adriatico l'equipaggio è fatto prigioniero. Co-
31 » L'incrociatore inglese *Formidable* è affondato.
19 genn. 1915. Una spedizione di *Zeppelin* bombarda alcune città costiere dell'Inghilterra. Scontro nel Mare del Nord tra forze inglesi e tedesche. L'incrociatore *Bluecher* è affondato.
1-15 febb. Durante questo periodo i russi vengono respinti dalla Prussia Orientale subendo una nuova sconfitta nei Laghi Masuriani.
25 » La flotta anglo-francese inizia il bombardamento dei forti esterni dei Dardanelli.
4 marzo Il sottomarino tedesco « U 8 » è affondato da una torpediniera inglese.
15 » Affondamento dell'incrociatore tedesco *Dresden*.
18 » Tentativo della flotta anglo-francese davanti ai Dardanelli. Le corazzate *Irresistible*, *Ocean*, *Bouvet* affondate.
25 aprile Forze anglo-francesi di terra e di mare iniziano un nuovo attacco contro i Dardanelli, contrastato dai turchi.
27 » L'incrociatore francese *Gambetta* è affondato da un sottomarino austriaco.
13 maggio L'incrociatore inglese *Goliath* è affondato nei Dardanelli.
23 » Dichiarazione di guerra dell'Italia all'Austria. Alle ore 12 dello stesso giorno l'artiglieria austriaca apre il fuoco, senza risultati contro le nostre posizioni alla frontiera della Carnia.
24 » All'alba una controtorpediniera italiana attacca Porto Buso, e sbarca truppe che occupano la località facendo prigioniera la guarnigione. – *Raid* aero-navale austriaco contro la nostra costa adriatica. Piccoli scontri navali. Un sottomarino austriaco ed una torpediniera affondati. Alcune unità austriache danneggiate.
» » La Germania rompe le relazioni con l'Italia. Partenza degli Ambasciatori di Germania ed Austria-Ungheria.
» » Le truppe italiane avanzando oltre la frontiera austriaca, occupano, dopo fortunate azioni, varie località nel Trentino, nella Carnia e del Friuli.
27 » *Raid* dell'aeronave italiana *M 2* su Sebenico – Occupazione di Grado.
30 » Un'aeronave italiana bombarda l'arsenale di Pola – Nostra squadriglia di *destroyers* cannoneggia il cantiere di Monfalcone.
1-7 giugno Le truppe italiane occupano le principali alture avanzando nel Trentino-Tirolo, nella Carnia e nel Friuli e varcano, con aspra offensiva il fiume Isonzo in diversi punti. – I nostri *destroyers* bombardano altre due volte, efficacemente Monfalcone, e un'aeronave bombarda per la seconda volta Pola.
9 » Occupazione di Monfalcone da parte degli italiani.
11 » Si annunzia che gli italiani presero da alcuni giorni Gradisca.
12-30 » Le truppe italiane in questo periodo, benchè ostacolate dal maltempo, hanno esteso le loro posizioni in vari punti oltre la frontiera del Tirolo-Trentino e della Carnia, e al di là dell'Isonzo.
7 luglio L'incrociatore *Amalfi* è silurato.
18 » Una divisione navale italiana bombarda la ferrovia di Cattaro, le opere militari di Gravosa e compie uno sbarco di ricognizione nell'isola di Giuppana. Al ritorno l'incr. *Garibaldi* è affondato da un sommergibile.
18-20 » Le truppe italiane avanzano sull'Isonzo nell'altipiano del Carso con aspri combattimenti, catturando in totale oltre 12 mila prigionieri e ingente materiale da guerra.
Occupazione italiana di Pelagosa.
31 » Gli austriaci che ripresero Leopoli, occupano Lublino, capitale della Galizia russa.
4 agosto I tedeschi occupano Varsavia.
11-13 » I sottomarini austriaci *U 12* e *U 3* sono affondati.
17-19 » Occupazione tedesca di Kovno e di Novo Georgevsk.
21 » Dichiarazione di guerra dell'Italia alla Turchia.
24-27 Gli austro-tedeschi occupano Ossoviecz Brest-Litowsk e Olita.
2-18 settembre – I tedeschi occupano Grodno e Wilna.
23 » Mobilitazione generale bulgara.
26 » Idem della Grecia.
5 ottobre Sbarco anglo-francese a Salonicco.
6 » Inizio delle operazioni austro-tedesche contro la Serbia.
12 » I bulgari attaccano i serbi. Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra, della Francia e dell'Italia alla Bulgaria e di queste alla Serbia.
21 » Truppe francesi provenienti da Salonicco si uniscono a quelle serbe.
22 » Forze anglo-franco-russe bombardano i porti bulgari sull'Egeo.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli		5.30	7.30	9.30	12.40 15.—	14.10 16.05	18.35 22.35
Pisa-Torino	7.30	8.30		12.35	16.10	21.—	22.15
Foligno-Ancona	6.—		13.30	14.55	18.30	22.30	
Firenze-Milano	9.—	9.10	14.55	18.5	18.30 21.—	21.5	22.45
Pisa-Milano							
Grosseto				18.40			
Castellammare A.	5.9 c)	6.5	12.—	15.30 c)	19.30		
Tivoli							
Civitavecchia			15.8		feriale		
Frascati	8.30	12.10		18.50	20.15	21.50	festiv.
Velletri-Terracina	8.30	13.45	19.15				
Velletri	10			20.20	feriale	21.20	festiv
[illegible]	4.40		7.55	13.35	16.5	18.10	
Mandela-Subiaco		6.6	12.—	18.30			

c) a Chiusi – d) da Trastevere – e) a Avezzano

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli		1.40	8.25	20.20	12.— 22.15	14.25 22.30	17.30
Torino-Pisa	7.—	5.20	9.25		15.40	18.30	21.35 22.50
Ancona-Foligno	[illegible]	2.10		10.40	14.20	18.30	22.—
Milano-Firenze	6.40	4.10	13.15	16.30	18.3	23.—	
Milano-Pisa		6.20					
Parigi		3.20					
Castellammare A.			8.20 e	1.30	16.—	20.15	21.45
Grosseto		13.20					
Tivoli		7.20					
Civitavecchia	8.—	11.20			feriale		
Frascati	7.50	8.20	14.50		20.52	21.40	festivo
Terracina-Velletri		9.20		14.19		20.45	
Velletri	8.5						
Fiumicino	8.—	11.30	16.40	20.30	21.30		
Subiaco-Mandela	8.20		8.30	18.—	20.15		

f) da Fabriano – g) da Avezzano – h) a Trastevere

Tramway Roma-Tivoli

	Festivo					
Roma	5.10	8.—	9.30	12.—	15.15	18.
Bagni	6.12	8.51	10.17	13.—	16.4	19.21
V. Adriana	— —	7.15	10.35	12.20	16.22	19.30
Tivoli	— —	7.35	10.51	13.37	16.40	20.5

						Festivo
Tivoli	5.47	7.50	11.40	17.—	18.5	20.20
V. Adriana	6.6	8.3	11.53	17.15	18.20	20.33
Bagni	6.22	8.18	12.7	17.29	18.35	20.45
Roma	7.28	8.9	12.8	18.22	19.45	21.42
						Festivo

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Marino - Albano.

Partenze da Roma 7 - 12.15 - 15.55 - 18.50.

Albano - Marino - Roma.

Partenze da Albano 6.45 - 7.54 - 12.55 - 19.16.

Roma - Anzio - Nettuno.

Partenze da Roma 7 (Via Albano) 9.15 - 16.55 (via Albano)

Partenze da Nettuno 6.38 (via Albano) 11.44 - 17.53 (Via Albano).

Roma - Trastevere - Viterbo.

Partenze da Roma 5.45 - 9.33 - 15.27 - 18.25.

Arrivi a Roma 8.41 - 13.9 - 18.41 - 21.25.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Partenze da Roma — 6.5 — 9. — — 17.—

Arrivi a Roma — 8.40 — 16.40 — 19.40.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA - SEDE SOCIALE GENOVA - CAPITALE Lire 75,000,000

DIREZIONE CENTRALE: MILANO

SEDE DI ROMA — CORSO UMBERTO I, 374

SERVIZIO DI CASSETTE DI SICUREZZA

Condizioni di affitto:

Formato		Dim.	Anno	Semestre	Trimestre	Mese
4ª Cat.	»	9×20×50	L. 18 —	L. 10 —	L. 6 —	L. 3 —
» 3ª	»	18×20×50	» 21 —	» 12 —	» 7 —	» 4 —
» 2ª	»	25×48×50	» 40 —	» 26 —	» 16 —	» 6 —
» 1ª	»	45×50×50	» 80 —	» 50 —	» 32 —	» 10 —

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente. I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.

ASSOLUTA SICUREZZA - SEGRETEZZA - COMODITÀ

Grande locale di sicurezza per custodia di bauli, casse, pacchi suggellati anche di grandi dimensioni, a modici prezzi da convenirsi.

L'IMPIANTO E' VISIBILE NELLE ORE DI SERVIZIO E CIOE' DALLE 8,30 ALLE 16,30.

UFFICIO CAMBIO - Sempre vendita di valori. - DEPOSITI FRUTTIFERI - Risparmio 3 % - Conti correnti 2 ½ %: 2 3/4 % - BUONI FRUTTIFERI.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma (Term. per Frascati: 6.20 — 8 — 9 — 9.30 — 11 — 12.30 — 14 — 15 — 16.30 — 17 — 18.30 — 20 (*fer.*) — 20.30 (*fest.*).

Partenze da Frascati per Roma Term.: 6.21 (*fer.*) (si effettua dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno) — 6.30 — 8 — 9.30 — 11 — 12.30 — 14 — 15.30 — 17 — 17.30 (si effettua dal 1 dicembre al 20 febbraio) — 18.30 — 18.50 (si effettua dal 1 marzo al 30 giugno) — 20.

Partenze da Roma Term. per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri: 6.30 — 7.55 — 9.25 — 10.55 — 12.25 — 13.55 — 15.25 — 16.55 — 18.3 (limitata a Genzano) — 18.25 — 19.15 (*fer.*) — 19.55 (*fer.*, limitata a Genzano) — 20.25 (*fest.*).

Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano per Roma Term.: 6.20 (da Genzano) — 6.37 (da Albano) — 6.50 (da Genzano) — 7.25 — 8.55 — 10.25 — 11.55 — 13.25 — 14.55 — 16.25 — 17.55 (da Genzano, si effettua dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno) — 17.55 — 19.25.

Partenze da Roma Term. per Bivio di Grottaferrata - Marino: 7.10 — 8.40 (*fest.*) — 10.10 — 11.40 (*fest.*) — 13.10 — 14.40 (*fest*) — 16.10 — 17.40 — 19.10.

Partenze da Marino - Bivio di Grottaferrata per Roma Term.: 7.10 — 8.40 — 10.10 — 11.40 (*fest.*) — 13.10 — 14.40 (*fest.*) — 16.10 — 17.40 (si effettua tutti i giorni dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno; dal 1 dicembre al 29 febbraio si effettua nei soli giorni festivi) — 19.10.

Partenze da Roma Term. per Albano - Castelgandolfo - Marino: 7.5 — 8.35 — 10.5 (*fest.*) — 11.35 — 13.5 (*fest.*) — 14.35 — 16.5 (*fest.*) — 17.35 — 19.5 (si effettua tutti i giorni dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno; dal 1 dicembre al 29 febbraio si effettua nei soli giorni festivi).

Partenze da Marino - Castelgandolfo - Albano per Roma Term.: 6.59 — 8.20 — 9.50 (*fest.*) — 11.29 — 12.59 (*fest.*) — 14.29 — 15.59 (*fest*) — 17.29 — 18.59

Partenze da Frascati per Velletri: 6.15 — 7.30 — 8.30 — 10.30 — 11.50 — 13.30 — 14.50 — 16.20 — 17.50 — 8.20 — 20.50 (*fer.*, limitata a Marino) — 21.30 (*fest.*, limitata a Marino).

Partenze da Velletri per Frascati: 6.40 — 8.10 — 9.40 — 11.10 — 12.40 — 14.10 — 15.40 — 17.10 — 18.40 — 20.10 (limitata a Marino) — 21.12 (*fer.*, limitata a Marino).

Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa: 4.46 — 7.22 — 8.24 — 8.49 — 9.30 — 10.46 — 11.31 — 12.30 — 13.16 — 14.27 — 15.30 — 16.46 — 17.27 — 18.30 — 19.23 — 20.27 — 21.47 (*fest.*).

Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata: 6.15 — 7 — 7.35 — 8.26 — 8.53 — 9.57 — 10.50 — 11.46 — 12.57 — 13.50 — 15.5 — 16 — 16.59 — 18.6 — 19 — 19.37.

A Valle Violata vi è la coincidenza con le corse circolari da e per Roma Termini.

Giovanotti

ricordatev che solo l'INIEZIONE ANTISETTICA guarisce presto e bene le malattie veneree recenti e antiche. E' il migliore preservativo scientifico. Efficacia immediata, insuperabile, garantita in tutti i casi.

Cura intera di 4 fl. con siringa ad ovatta L. 11 in Italia, estero L. 18 anticipate Lombardi e Contarini Napoli – via Roma 345

AVVISI ECONOMICI

Iª CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, pratichissimo aziende patrimoniali commerciali accetterebbe incarichi fiduciari, importanti aziende controllo e ordinamento contabilità, amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori; compenso adeguato incarico. Tessera ferroviaria 150613 Roma

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

SAN VITO ROMANO - 700 metri due ore da Roma - affittasi villino tre camere ed altri e piano di casa in villa - Rivolgersi piazza Castagnoli 41 piano secondo. 1331

RIGNANO FLAMINIO - tram Civita Castellana - affittasi piano di casa. Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano secondo. 1306

VENDESI villino in Sabina, undici vani, viale alberato, fontane, orto; acqua potabile in casa; impianto acetilene; automobile stazione. Rivolgersi portiere. Via Principe Amedeo 47. Roma. 1337

IIIª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

LA Signa BIANCA COLOMBI è tornata e dà principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Ascanio 8

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signora con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione. Si danno anche lezioni di pianoforte. Via Coppelle 28, int. 8.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 - Roma

CONVERSAZIONI di lingua francese. Coloro che desiderano apprendere la lingua francese in poco tempo, possono rivolgersi alla signora Emma Panini Via Quattro Fontane nº. 172. Tre conversazioni la settimana a lire cinque mensili. 1329

D'AFFITTARSI

VIA CIMARRA, 27 p. p. - Affittansi due camere mobiliate, anche separatamente. Rivolgersi fino alle due pomeridiane. 1336

CAMERA VUOTA presso distinta signora, con o senza pensione via Coppelle 28 int. 8 1340

Luce elettrica

Impianti perfetti e di assoluta concorrenza.

Forniture generali di apparecchi elettrici in genere.

Officina per la speciale fabbricazione di apparecchi ornamentali per luce elettrica, parafulmini ed accessori.

Chiedere il **grande catalogo** illustrato all'antica Ditta **CARLO DALLE MOLLE** già F.lli G. C. Dalle Molle, Via Due Macelli 10-11 Roma.

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO

SPECIALITA' DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO

I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI — ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE

ALTRE SPECIALITA' DELLA DITTA

VINO CHINATO | GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO" | VINO VERMOUTH

CREME E LIQUORI ◇ VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR ◇ SCIROPPI E CONSERVE

AGENZIE con Stabilimenti proprii: • CHIASSO per la SVIZZERA | • S. LUDWIG per la GERMANIA | • NICE • PARIGI per Francia e Algeria | • TRIESTE per l'Austria-Ungheria.

CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER LA VENDITA DEL FERNET-BRANCA

nell'AMERICA DEL SUD: CARLO F. HOFER & C. - Genova | nella SVIZZERA e GERMANIA: E. FOSSATI - Chiasso e Francoforte s/M. | nell'AMERICA DEL NORD: L. GANDOLFI & C. - New-York